

altri patricij, con il padre. La nome di qual, parte serano qui solo notadi, *ut infra*:

Domino Francesco Querini, episcopo di Durazo,
Domino Paulo Zane, episcopo di Brexa,
Domino, episcopo,
Domino Hironimo Barbarigo, è primoclerio di San Masco,
Domino Andrea Mozenigo, abate e prothonotario,
Domino Andrea di Martini, ferier di Rodi,
Domino Sabastian Michiel, prior di Zuanne, et altri prelati.

Et questi seculari:

Sier Zorzi Corner, el cavalier, padre dil vescovo e cardinal,
Sier Nicolò Michiel, dotor, cavalier, procurator,
Sier Tomà Mozenigo, procurator,
Sier Pollo Pixani, el cavalier,
Sier Zuan Badoer, dotor et cavalier,
Sier Hironimo Donado, dotor,
Sier Marin Zorzi, dotor,
Sier Andrea Griti,
Sier Francesco da Leze,
Sier Batista Morexini,
Sier Zuam Corner,
Sier Andrea da Pexaro.
Sier Piero Zen,
Sier Stefano Memo,
Sier Vicenzo Querini, dotor.

36* *A dì 4 novembrio.* Hessendo venuto sier Antonio Condolmer, synicho di Cypro, qual fu mandato, per el consejo di X, per le cosse di formenti, intervenendo sier Nicolò di Prioli, era luogo tenente, qual horra è capo di X, con sier Francesco Tiepolo et sier Zacharia Dolphim, et stato *etiam* in Candia a syndichar, ozi referi in collegio *de more*. E poi disnar o fu.

Solum farò nota, che in questa nocte, per il gran vento et fortuna, achadete, che dil ponte di piera di calle da la bissa, a presso il fontego di todeschi, cazete in aqua uno fiol di sier Hironimo Bernardo, *quondam* sier Alvixe, nominato Beneto, di anni 21, zentil zovene; et era stato a cena di compagni, e ritornava a casa, et li in rio si anegoe. *Ita accidit* dil 149 . . a sier Bernardin Valaresso, *quondam* sier Batista, che la nocte cazete e si anegò; sì che è luogo memorabile, staria ben prepugnaculi da le bande.

A dì 5. Non fo nulla di novo; et poi disnar non fo o.

A dì 6. Da poi disnar fo consejo di X ordinario.

A dì 7. Achadete, che, per la fortuna stata sti do zorni, di pioza e vento, hessendo una nave di Choresi, vechia, di botte . . ., sora porta (*sic*), qual ritornava da Constantinopoli, et libava, perchè la era stà nolizata, per conto di la Signoria, per mandar a tuor formenti in Cypro; or la nave andò a fondi; et li homeni, volendo schapolar, montò ne la barcha, *etiam* tutti perino. Era carga ditta nave di alumni et altro.

Da poi disnar fo pregadi. Fu posto parte, per il collegio, et presa, di far uno provedador in armada, nel primo mazor conseio, in luogo di sier Hironimo Contarini, qual per più sue lettere à pregato si elezi il successor.

Fu *etiam* posto, mandar per collegio uno secretario a Schander bassà, a dolersi de li danni fati in Dalmatia per turchi *etc.*, et *maxime* a Sibinicho; presa. Fu la matina electo Nicolò Aurelio, stato a Constantinopoli, con sier Andrea Griti, a la conclusion di la paxe.

Fu posto *etiam* de suspender tutte lettere di la Signoria, e termenation, per le qual exentavano monasterij di decime *etc.*; et niuna vaja, si non è presa per pregadi. Et volendo *etiam* meter la chiesa di San Marco, per li beneficij l'ha, sier Pollo Barbo procurator, contradise. Li rispose sier Hironimo Capello, savio a terra ferma; et fu presa. E poi, volendo meter di la chiesa di San Marco, *etiam* sier Pollo Barbo andò a contradir; et questa fo rimessa a un altro consejo.

Fu preso, che 'l collegio di XV savij, al qual andava le appellation di le vendede, fusse casso, e *de cætero* ditte appellation vadi a le quarantie, *ut in parte*, limitandoli certo termine.

Fu posto, per li cai di 40, di elezer, per eletion di la bancha, et do man di eletion, uno provedador a Veruchio, con ducati 20 al mexe, per mexi 16. *Item*, uno castelan a Savignano, con ducati 10; a Brixigele, con ducati 15; et a Russi, con ducati 10; et questi per mexi 32 *etc.*, *ut in ea*.

Fu posto, per li savij ai ordeni, certa parte, di uno di Malvasia, al qual fo dato provision per la Signoria, et li retori di Candia non vol obedir.

Da Constantinopoli, di sier Lunardo Bembo, baylo nostro. Di successi de li, e di la morte di patroni di le nave; et spera di conzar *etc.* *Item*, di progressi di Sofi in Persia; et che se dicea, con el favor del signor, Aliduli era per intrar in la Soria.